

Giovedì 20 febbraio 1997

CICLISMO. Alassio Cup

Balducci centra la volata vincente

Un neoprofessionista, Gabriele Balducci, si è aggiudicato la Alassio Cup. Il toscano ha battuto sul traguardo il suo compagno di squadra Elio Aggiano, terzo Biagio Conte. Assenti alcuni grandi nomi.

GINO SALA

■ ALASSIO (Savona). Un neoprofessionista alla ribalta nella Alassio Cup. Si tratta di Gabriele Balducci, un toscano che l'anno scorso ha indossato la maglia azzurra nel nostro Giro delle Regioni facendosi onore nella tappa di Avezzano dove si è imposto a spese di Figueras, cioè del dilettante che è poi diventato campione del mondo. Altezza 1,80, peso 69 chili, buon velocista, ma anche un tipo che si difende in salita: qualcuno avanza un paragone e accosta Balducci a Moreno Argentin. Vedremo. Neoprofessionista anche il secondo classificato Elio Aggiano che, militando nella stessa squadra di Balducci (la Refin) ha fatto da apristrada, relegando Biagio Conte in terza posizione. Seguono Cembali, Radaelli, Zberg e Serpellini in una conclusione con 21 concorrenti davanti ad un plotone staccato di 6'30". Rispetto al Trofeo Laigueglia di martedì, la prova di ieri ha registrato l'assenza di alcuni pezzi grossi. Il tutto a causa di quei gruppi sportivi troppo esosi nella richiesta dei rimborsi spese e insensibili alle disponibilità di organizzatori guidati più dalla passione che da specifici interessi.

E così è stata una giornata un pochino dimessa, ciclicamente parlando, ma si dia atto ai partecipanti di aver lottato facendo registrare più di un tentativo e una media (42,318) rispettabile. Ha fatto selezione il Colle San Bartolomeo con Zberg che anticipava di 40" la pattuglia degli immediati inseguitori comprendente Leblanc e Della Santa. La lunga discesa su Alassio spegneva il fuoco di Zberg e in ultima analisi gioiva Balducci.

E adesso ciao ad Alassio e alla riviera ligure di ponente con un occhio al calendario che è un susseguirsi di traguardi. Prima della Milano-Sanremo (22 marzo) sono in programma 15 gare di cui tre a tappe, come dire che molti corridori affronteranno la classicissima di primavera con migliaia e migliaia di chilometri nelle gambe. Al di là della constatazione che oggi si giunge sul Poggio con un gruppo pressoché compatto, mi pare che i campioni del cosiddetto ciclismo moderno non siano coscienti dei danni provocati da un'attività forsennata, surrogata dall'uso di rapporti assassini. Visto l'andazzo, visto che pur condividendo un generale stato di malessere, i direttori sportivi delle varie squadre non riescono a disciplinare i loro amministrati, visto che l'esemplare comportamento di Miguel Indurain non ha fatto scuola, io penso che dovrebbero intervenire gli organismi federali con disposizioni e norme a difesa del rendimento atletico, della buona salute e della buona crescita. Via i padelloni che sono la causa di guasti e di rotture, di infortuni e di cedimenti, vedere per credere le alterne vicende di quei corridori un anno brillanti e l'anno dopo deludenti.

Sci, a Garmisch due SuperG e una libera Ghedina in pista

Archiviati i mondiali del Sestriere, la Coppa del mondo di sci riparte da Garmisch-Partenkirchen, in Germania, ad una cinquantina di chilometri da Monaco di Baviera. Al via ci sono gli uomini jet della velocità che qui, da domani a domenica, hanno in programma due supergiganti e una discesa libera. La pista è la Kandahar di 3455 metri per la libera e di 2070 per il supergigante. È la pista dei mondiali del 1978, la pista dove tre anni fa morì in gara l'austriaco Ulli Maier: da allora le ragazze non vi hanno più gareggiato. Questo fine settimana dedicato alla velocità è un po' il tema dominante di questa fase conclusiva della Coppa del mondo con gli uomini jet che avranno circa il doppio di gare a disposizione rispetto agli slalomisti. Così, sulla carta, c'è la possibilità che non solo il francese Luc Alphand ma anche l'azzurro Kristian Ghedina facciano un pensiero alla conquista della grande coppa di cristallo. Tutto dipende dal norvegese Aamodt che guida la classifica generale con 701 punti, mentre alle sue spalle ci sono Alphand con 637 e Ghedina con 620. Aamodt sinora nelle discipline veloci ha fatto un bottino magro: 19 punti in libera e tre in Superg.



MONDIALI AL VIA. Belmondo-Di Centa, le regine azzurre domani contro

Alla conquista del fondo

Dopo la valanga rosa dello sci alpino speranze d'oro anche nel fondo con i Mondiali norvegesi di Trondheim da oggi al via: il calendario mette subito di fronte le regine azzurre Belmondo-Di Centa in gara domani nella 15 km tl.

LUCA MASOTTO

■ Con la faccia di cuoio ruvido che rende eroici i talenti, l'Italia del fondo è pronta a rinforzare la bacheca e ritagliarsi altri spazi gloriosi. Da domani, primo di dieci giorni di gare (oggi cerimonia d'apertura), sono tredici i visi da ricordare, tredici anime innamorate di fatica pronte a giocare i destini nella tana del lupo norvegese per l'appuntamento iridato. Rotolando sull'onda innevata dello sci alpino targato Compagnoni-Kostner, si prova ancora a scivolare nell'oro puntando una volta di più sulla forza delle donne: le damigelle di Trondheim, cittadina appesa su un fiordo preso d'infilata da venti polari, potrebbero essere le «nemiche» di lungo corso, Stefania Belmondo, in piena lotta con la Vjalbe per la Coppa del Mondo, e «The Queen» Di Centa, praticamente mai vista in gara quest'anno: entrambe sono zavorrate di successi ma è loro intenzione appesantirsi ancora, tanto per non perdere il vizio. La piemontese, che sta conoscendo uno dei periodi di forma più luminosi della sua carriera, farà la stakanovista avendo la probabilità di andare a medaglia in 4 gare su 4: in questa stagione con i quattro primi posti conquistati ha dimostrato di non temere nessuno, sia in tecnica libera, dove ha maggiore propensione, che in classica come conferma la vittoria di Nagano in Giappone, dello scorso gennaio nella 5km. Resta invece il dubbio su Manu Di Centa passata quest'anno da un infortunio all'altro (caduta con lussazione del pollice il primo banale incidente cui ha fatto seguito una misteriosa distorsione al ginocchio) e per la quale la stagione, onorata solo con una gara di Coppa del Mondo (decima) inizia praticamente sugli splendidi tracciati norvegesi. Eppure non è la prima volta che l'alletta si presenta all'appuntamento iridato con il fiato corto: ai mondiali di Thunder Bay nel '95 arrivò seconda dietro alla russa Elena Vjalbe nella 30 km il dopo essere appena uscita da un grave intervento allo stomaco. Allora si glorificò il suo talento, il carattere friulano di una campionessa

che da Lillehammer tornò con una valigia gonfia d'oro (cinque titoli). Spesso però i miracoli non si ripetono ma la conquista del titolo italiano ha sollevato il morale e gettato paura: Manu la super-vicente ai Mondiali non si è mai rivestita d'oro e per rimettere a posto le tabelle di preparazione ha rinunciato ad un immediato ritorno in Coppa.

Per sapere la verità l'attesa è finita: il calendario mette subito di fronte le regine azzurre. Non vorrebbero mai incontrarsi Manu e Stefania, frequentarsi e sfiorarsi con lo sguardo (lo hanno fatto per buona parte dell'anno) ed invece domani con la 15km tecnica libera la pista sarà tutta per loro. Oltre le donne i punti di forza della spedizione del fondo azzurro si coniugano al maschile: Fulvio Valbusa, l'erede del Grillo De Zolt per caratteristiche e impostazione tecnica, da un anno è il più regolare come piazzamenti tra i primi cinque e alla ricerca della vittoria che gli è sempre sfuggita ma per la quale non sembra disposto ad odiare gli avversari, e Silvio Fauner che un mondiale l'ha già vinto (50 tl) e un altro giro vorticosamente nei pensieri per confermarsi campionissimo. L'unico ostacolo potrebbe essere non tanto il leggero raffreddamento che lo colpisce in questi periodi, ma un ginocchio dolente sotto sforzo che su alcune superfici di neve potrebbe «rennarsi». E poi lo staff, guidato dal tecnico Vanoi (che schiererà per il debutto di domani nella 30 skating Fauner, Valbusa, Pozzi e Piller), punta sul veterano Albareolo, mae-



stro dell'alternato, e staffettisti d'assalto come Giorgio Vanzetta e Gabriella Paruzzi. Con una rosa allargata di cacciatori da medaglia (la formazione maschile ha portato sui posti 4 atleti diversi) gli inaffondabili nordici fanno meno paura: da Smirnov il dolcissimo lupo kazako dal portamento elegante al norvegese Daehlie, pel di carota dai lineamenti da marine, che non ha bisogno di essere trascinato dalla sua gente per vincere, dalla siberiana di Magadan, Elena Vjalbe, con 39 vittorie trascinate con passo svelto, alla Yegorova, poco incisiva dopo la maternità. A sbarrare loro la strada c'è la valanga azzurra degli sci sottili pronta a sommergere il fiordo norvegese e i suoi giganti venuti dal freddo.

Per Londra Weah e Ince all'Arsenal

Imminente addio alla serie A per Paul Ince e George Weah: i due giocatori, secondo i giornali inglesi, sono nel mirino dell'Arsenal e potrebbero approdare in Inghilterra prima della fine del campionato. Per l'interista offerta di 91 milioni a settimana per quattro anni.

Tennis, Uruguay Meneschincheri al terzo turno

Marco Meneschincheri ha conquistato l'accesso al terzo turno del Challenger Atp Tour di tennis, che si disputa nel centro balneare uruguayano de Punta del Este, a 130 chilometri ad est di Montevideo. L'azzurro numero 179 del mondo ha eliminato lo statunitense Francisco Montana in due set per 6-3, 7-5.

Tennis, Inversa Ivanisevic dà forfait

Il croato Goran Ivanisevic si è ritirato per infortunio dal torneo tennis di Anversa ancor prima di scendere in campo per la sua prima partita contro il francese Guy Forget. Ivanisevic si è prodotto uno stiramento alla spalla durante il riscaldamento. È un altro colpo per gli organizzatori belgi: martedì aveva dato forfait il tedesco Becker.

Pallavolo Coppa Campioni Sisley sconfitta

La Cskia Mosca ha battuto a Treviso la Sisley per 3-2 (6-15, 0-15, 16-14, 17-15, 16-14) nell'ultimo turno della pool B della Coppa Campioni. La Sisley è comunque già matematicamente qualificata alla Final Four.

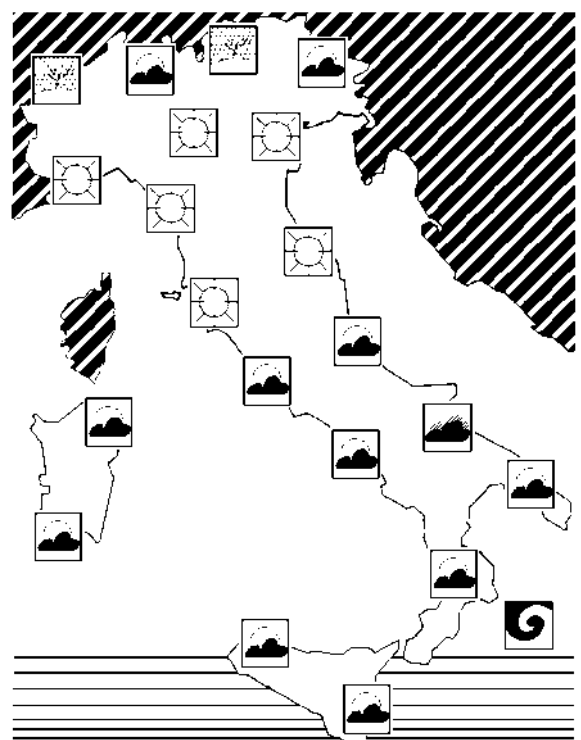
Atletica Bailey-Johnson sfida verbale

In attesa di affrontarsi il primo giugno nella strana distanza dei 150 metri sulla pista di Toronto il canadese Bailey e lo statunitense Johnson si sono affrontati in una sfida verbale. «Se non fossi io l'uomo più veloce del mondo potrebbe esserlo Fredericks o Boldon, non Johnson. Sulla pista non temo nessuno». Pronta la replica del campione olimpico dei 200 e 400: «Lo vedremo il primo giugno. Le tue dichiarazioni sono prova di immaturità».

Calcio, Lazio Operato Okon

Il calciatore sudaficano della Lazio Paul Okon, è stato operato al ginocchio destro ieri ad Anversa dal professore belga Maertens: l'intervento in artroscopia ha confermato la diagnosi di una lesione meniscale. Okon tornerà in campo tra un mese. «Mi dispiace mancare in un momento così importante del campionato. È stato per me un anno molto sfortunato ma non mi butto giù».

CHE TEMPO FA



- SERENO
- VARIABILE
- COPERTO
- PIOGGIA
- TEMPORALE
- NEBBIA
- NEVE
- MAREMOSO

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: la pressione tende gradualmente ad aumentare; tuttavia, una debole circolazione depressionaria, in movimento verso levante, mantiene al Sud condizioni di instabilità. TEMPO PREVISTO: Sulle zone ioniche della Puglia, Basilicata e Calabria cielo irregolarmente nuvoloso con residue piogge, in mattinata, più probabili sulla Puglia. Sul resto del paese cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sul settore alpino centro-orientale e successivamente sulle regioni adriatiche settentrionali e centrali. Possibili deboli precipitazioni che occasionalmente potranno risultare nevose sulle Alpi. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie e delle nebbie sulle pianure del Nord ed in quelle minori del Centro. TEMPERATURA: in lieve aumento le massime. VENTI: prevalentemente settentrionali: deboli al Centro ed al Nord; moderati sul resto del Paese, con rinforzi sulle zone ioniche. MARI: agitato lo Jonio; molto mosso lo stretto di Sicilia e Sardegna; generalmente mossi i rimanenti bacini, ma con tendenza a generare attenuazione del moto ondoso.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-1	11	L'Aquila	3	9
Verona	0	11	Roma Ciamp.	4	13
Trieste	6	9	Roma Fiumic.	3	17
Venezia	0	10	Campobasso	3	3
Milano	1	15	Bari	0	7
Torino	-4	12	Napoli	5	13
Cuneo	6	9	Potenza	2	4
Genova	10	16	S. M. Leuca	6	4
Bologna	1	14	Reggio C.	11	17
Firenze	7	12	Messina	11	16
Pisa	5	14	Palermo	9	16
Ancona	2	8	Catania	1	16
Perugia	2	11	Alghero	12	14
Pescara	1	12	Cagliari	11	15

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	3	11	Londra	2	10
Atene	7	11	Madrid	2	16
Berlino	3	6	Mosca	-17	-13
Bruxelles	3	6	Nizza	5	13
Copenaghen	2	3	Parigi	3	13
Ginevra	2	9	Stoccolma	2	0
Helsinki	-8	-6	Varsavia	-2	0
Lisbona	9	16	Vienna	0	4

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	7 numeri	6 numeri	Annuale L. 330.000	Semestrale L. 169.000
Estero	7 numeri	6 numeri	Annuale L. 780.000	Semestrale L. 395.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a S.O.D.I.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettona 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del PdS.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialte L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.243.000 - 1° fascicolo L. 6.011.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.100.000 - 1° fascicolo L. 4.900.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000

Redazionali L. 935.000 - Finanz. - Legali - Concess. - Aste - Appalti: Ferialte L. 824.000 - Festival L. 899.000

A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200

Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Caducci, 29 - Tel. 02/864701

Arno di Verdita

Milano: via Gioià Carducci, 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/775224 - 8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259552 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/56192573668 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/4662011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/728111 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5488111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/736311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/825100 - Messina: via U. Bonino, 15C - Tel. 090/2928855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/392920

Stampa in fac-simile: Telemat Centro Italia, Onicola (Ag) - Via Colle Marcegoli, 58/B - SABO, Bologna - Via del Tappozziere, 1 - PPM Industria Poligrafica, Palermo Degnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137 - STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5, 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettona, 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldarola. Iscritt. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma